

Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Seconda Rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre 2023 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna

Delibera del Consiglio dei ministri del 16 gennaio 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 Gennaio 2025 di stanziamento di ulteriori risorse

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile  
OCDPC n. 1070 del 12 febbraio 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile  
OCDPC n. 1178 del 23 gennaio 2026

Bologna, febbraio 2026

Il Soggetto Responsabile  
Michele de Pascale

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 16 gennaio 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2025 di stanziamento di ulteriori risorse

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1070 del 12 febbraio 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1178 del 23 gennaio 2026

Seconda Rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

HA CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DELLA PRIMA RIMODULAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 16 gennaio 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2025 di stanziamento di ulteriori risorse

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1070 del 12 febbraio 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1178 del 23 gennaio 2026

Seconda Rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

|          |                                                                                                                                                         |           |
|----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>1</b> | <b>PREMESSA</b>                                                                                                                                         | <b>4</b>  |
| <b>2</b> | <b>ACCORPAMENTO INTERVENTI CODICE 18756 E 19470 PROGRAMMATI NEL PRIMO E NEL SECONDO STRALCIO DI PIANO APPROVATI CON DECRETI N. 38/2024 E N. 51/2025</b> | <b>8</b>  |
| <b>3</b> | <b>QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO</b>                                                                                                                   | <b>10</b> |
| <b>4</b> | <b>INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE</b>                                                                                                                | <b>11</b> |

# 1

## PREMESSA

A partire dal 23 ottobre 2023 e fino ai primi giorni di novembre 2023 il territorio regionale, ed in particolare la porzione occidentale, è stato interessato da intense precipitazioni. Le precipitazioni totali sui 12 giorni dell'evento mostrano valori superiori a 300 mm su 45 stazioni di cui 15 sopra ai 500 mm. Gli eventi meteorologici hanno determinato rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici, interessando principalmente i bacini dal Trebbia al Secchia, nonché del Panaro, Reno, Santerno e Senio.

Le ripetute piene fluviali e torrentizie hanno determinato erosioni di sponda, sovralluvionamenti, danneggiamenti di opere idrauliche, straripamenti con conseguenti allagamenti e danni alla viabilità. Tra gli altri si segnalano danni alle opere in corso di esecuzione della cassa di espansione del torrente Baganza, il crollo di un ponte sul torrente Sarzana. Si sono verificate numerose frane che hanno interessato la viabilità con interruzioni totali di strade statali, provinciali e comunali. Sia i fenomeni idraulici sia i dissesti idrogeologici hanno determinato l'isolamenti di località e la conseguente necessità di evacuazioni. Si sono registrati anche numerosi danni da vento sia ad edifici sia alle reti tecnologiche. Danni importanti si sono verificati anche alla rete dei canali di bonifica a causa dei carichi idrici e dei successivi svasi. Le mareggiate e i carichi idraulici dei corsi d'acqua che sfociano a mare hanno determinato numerose e severe criticità lungo la fascia costiera sia di natura idraulica per difficoltà di scolo a mare sia di tipo morfologico con erosione dei corpi di spiaggia e delle dune di difesa costiera.

L'intero sistema regionale di protezione civile è stato attivato nelle sue componenti locali e regionali.

L'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (d'ora in poi "Agenzia") ha assicurato il proprio intervento operativo raccordandosi con il Dipartimento della Protezione Civile, con le Prefetture – Uffici Territoriali del Governo, il Corpo dei Vigili del Fuoco per gli interventi di soccorso tecnico urgente e con gli Enti Locali coinvolti, anche mediante l'attivazione delle strutture operative e del Volontariato di protezione civile per la gestione delle criticità e il necessario supporto per il più rapido rientro nelle condizioni di normalità.

I Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco sono stati impegnati in operazioni di soccorso tecnico urgente, in relazione alle criticità riscontrate sul territorio. Per tali operazioni sono state impegnate 1054 squadre, per una totalità di 891 interventi.

E' stato attivato, in applicazione degli artt. 39 e 40 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile", il Volontariato di protezione civile che ha operato in modo coordinato, a supporto degli Uffici territoriali sicurezza territoriale e protezione civile (di seguito "Uffici territoriali") dell'Agenzia e di AiPo– Agenzia Interregionale per il fiume Po per il monitoraggio e la sorveglianza degli argini e per la realizzazione di rialzi arginali con sbacchettature; dei Vigili del Fuoco per interventi operativi; delle Amministrazioni comunali per assistenza alla popolazione colpita.

Vista l'entità e la gravità delle criticità il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in data 17/11/2023, con propria nota prot. n. PG. 1150803, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 1/2018, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro per la Protezione civile e le Politiche del

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 16 gennaio 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2025 di stanziamento di ulteriori risorse

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1070 del 12 febbraio 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1178 del 23 gennaio 2026

Seconda Rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

mare e al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 16/01/2024 (GU n. 24 del 30/01/2024) è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale per la durata di 12 mesi dalla data della delibera medesima per il territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna interessato dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre 2023, stanziando € 11.800.000,00 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile il 12 febbraio 2024 ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 1070 (G.U. n. 45 del 23/02/2024) "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Ravenna", che nomina il Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato per l'emergenza con il compito di predisporre entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza medesima, il Piano dei primi interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Nella medesima ordinanza viene precisato che i già menzionati eventi sono stati caratterizzati fino al 6 novembre da allagamenti e movimenti franosi con conseguenti gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, alla rete dei servizi essenziali, alle abitazioni pubbliche e private e alle attività produttive.

Per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 1070/2024 è stata aperta presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato di Bologna la contabilità speciale n. 6438 intestata "COMM.DEL.O.1070-24 ZN E.ROMAGNA" acronimo di "Commissario delegato ordinanza 1070/24 Zona Emilia-Romagna"

Con decreto commissariale n. 38 del 05/04/2024 (BURERT n.104 del 8/04/2024) è stato approvato il primo stralcio del piano degli interventi urgenti per € 11.800.000,00.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il 5/07/2024, con Ordinanza (OCDPC) n. 1087 "Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a consentire la prosecuzione delle attività e le funzioni di Commissario delegato e Soggetto responsabile poste in capo al Presidente della Regione Emilia-Romagna" ha nominato l'allora Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna Commissario Delegato per la presente emergenza.

A seguito dell'emanazione della OCDPC n. 1087/2024 e con nota del MEF prot. 191756 del 30/07/2024 è stata modificata, tra le altre, la denominazione della contabilità speciale n. 6438 come indicato di seguito: OCDPC 1070/2024 – CS n. 6438 intestata a "COMDEL O1087-24 1070-24 ZNEMRO" acronimo di "Commissario Delegato OCDPC 1087/2024 e 1070/20234 Zona Emilia-Romagna" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il 18/12/2024, ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 1120 "Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a consentire la prosecuzione delle attività e delle funzioni di Commissario delegato e di Soggetto responsabile per la Regione Emilia-Romagna" con la quale il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato con riferimento (ai fini che qui interessano) all'OCDPC n. 1070/2024 dalla data di adozione dell'Ordinanza stessa.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 16 gennaio 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2025 di stanziamento di ulteriori risorse

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1070 del 12 febbraio 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1178 del 23 gennaio 2026

Seconda Rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

A seguito dell'avvio dal 01/01/2025 del programma Re.Tes. (Reingenerizzazione delle procedure di Tesoreria), introdotte da RGS, Banca d'Italia e Corte dei conti, la contabilità speciale 6438 è ora identificata con Alias CS-240-0006438 – IBAN: IT98T0100004306CS0000001166.

Conseguentemente all'emanazione dell'OCDPC n. 1120/2024 il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 20757 del 23/01/2025, ha comunicato, tra le altre, l'avvenuta modifica della denominazione della contabilità speciale Alias: CS-240-0006438, aperta presso la Banca d'Italia ed intestata a COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 1070-24 ZONA EMILIA ROMAGNA.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 09/12/2024 (GU n. 16 del 21/01/2025) è stato prorogato lo stato di emergenza, per ulteriori dodici mesi (scadenza al 16/01/2026).

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 23/01/2025 (GU n. 51 del 03/03/2025) sono state assegnate, per far fronte alla sopracitata emergenza, ulteriori risorse ai sensi dell'art. 24, comma 2 del D.lgs. n. 1/2018 pari ad € 16.790.000.

Tali risorse sono così suddivise nel presente stralcio di Piano:

- € 190.841,43 per contributi a soggetti privati ed attività economiche produttive
- € 16.599.158,57 per realizzazione di interventi

Con decreto commissariale n. 51 del 20/03/2025 (BURERT n.65 del 24/03/2025) è stato approvato il secondo stralcio del piano degli interventi degli interventi urgenti per € 16.790.000,00 di cui 190.841,43 per contributi a soggetti privati ed attività economiche produttive e € 16.599.158,57 per realizzazione di interventi.

Con decreto commissariale n. 185 del 30/09/2025 (BURERT n. 246 del 02/10/2025) è stata approvata la prima rimodulazione del piano per € 115.000,00 a valere per € 82.110,61 sulle risorse accantonate e non utilizzate per il CAS e per € 32.889,39 dalla rimodulazione dell'accantonamento per il rimborso degli oneri derivanti dall'impiego del volontariato di protezione civile della Regione Emilia-Romagna ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.Lgs n. 1/2018.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il 23/01/2026, ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 1178 "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Emilia Romagna nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 23 ottobre 2023 ai primi giorni del mese di novembre 2023 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia di Modena e di Bologna" che ha individuato la Regione Emilia-Romagna quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'OCDPC n. 1070/2024 nel coordinamento degli interventi pianificati e approvati e non ancora conclusi e nominato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi finanziati contenuti nei piani degli interventi e relative rimodulazione, già formalmente approvati, con possibilità di presentare eventuali ulteriori Rimodulazioni. La medesima ordinanza dispone inoltre che la contabilità speciale Alias: CS-240-0006438 venga intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna con durata fino al 16 gennaio 2028.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 16 gennaio 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2025 di stanziamento di ulteriori risorse

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1070 del 12 febbraio 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1178 del 23 gennaio 2026

Seconda Rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

L'Amministrazione provinciale di Parma con nota prot. n. 36174 del 12/12/2025 (agli atti dell'Agenzia regionale sicurezza territoriale e protezione civile (d'ora in poi Agenzia) nota prot. n. 90522.E del 12/12/2025) ha chiesto di accorpare gli interventi codice 18756, programmato per € 550.000,00 nel primo stralcio del piano approvato con decreto n. 38 del 5/04/2024, e codice 19470, programmato per € 150.000,00 nel secondo stralcio del piano approvato con decreto n. 51 del 20/03/2025, in quanto trattasi di lavori su due tratti di strada adiacenti.

Pertanto, con la presente seconda rimodulazione si accorpano gli interventi codice 18756 e 19470 in un unico intervento codice 18756 per complessivi € 700.000,00 con il seguente titolo: Intervento urgente sulla SP 15 di Calestano-Berceto di messa in sicurezza del versante a monte della sede stradale, ricostruzione muro di sottoscarpa e ripristino barriere di sicurezza in località Armorano.

## 2 ACCORPAMENTO INTERVENTI CODICE 18756 E 19470 PROGRAMMATI NEL PRIMO E NEL SECONDO STRALCIO DI PIANO APPROVATI CON DECRETI N. 38/2024 E N. 51/2025

Nel presente capitolo, su richiesta dell'Amministrazione provinciale di Parma nota prot. n. 36174 del 12/12/2025 (agli atti dell'Agenzia regionale sicurezza territoriale e protezione civile (d'ora in poi Agenzia) nota prot. n. 90522.E del 12/12/2025), si accorpano gli interventi codice 18756 e 19470, programmati rispettivamente nel primo e nel secondo stralcio di piano in quanto trattasi di lavori su due tratti di strada adiacenti.

### Interventi soggetti ad accorpamento

| COD INTERVENTO | CUP             | PROV | COMUNE    | LOCALITA'        | SOGGETTO ATTUATORE | TITOLO INTERVENTO                                                                                                                                                                          | IMPORTO IVA INCLUSA € | ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d) | DISTINGUERE LAVORI (L) DA BENI E SERVIZI (BS) | atto approvazione                                          |
|----------------|-----------------|------|-----------|------------------|--------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------------------|-----------------------------------------------|------------------------------------------------------------|
| 18756          | D87H23008970001 | PR   | Calestano | SP 15 - Armorano | Provincia di Parma | SP 15 di Calestano-Berceto - Primo intervento urgente di messa in sicurezza del versante a monte della sede stradale, ricostruzione muro di sottoscampa e ripristino barriere di sicurezza | 550.000,00            | b                            | L                                             | primo stralcio approvato con decreto n 38 del 5/04/2024    |
| 19470          | D37H24007490001 | PR   | Calestano | Loc. Armorano    | Provincia di Parma | Completamento intervento di messa in sicurezza della S.P. 15 Calestano-Berceto                                                                                                             | 150.000,00            | b                            | L                                             | secondo stralcio approvato con decreto n 51 del 20/03/2025 |

### Intervento accorpato

| COD INTERVENTO | CUP             | PROV | COMUNE    | LOCALITA'        | SOGGETTO ATTUATORE | TITOLO INTERVENTO                                                                                                                                                                                         | IMPORTO IVA INCLUSA € | ART.25 COMMA 2 LETT. b) o d) | DISTINGUERE LAVORI (L) DA BENI E SERVIZI (BS) |
|----------------|-----------------|------|-----------|------------------|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------------------|-----------------------------------------------|
| 18756          | D87H23008970001 | PR   | Calestano | SP 15 - Armorano | Provincia di Parma | Intervento urgente sulla SP 15 di Calestano-Berceto di messa in sicurezza del versante a monte della sede stradale, ricostruzione muro di sottoscampa e ripristino barriere di sicurezza in loc. Armorano | 700.000,00            | b                            | L                                             |

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 16 gennaio 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2025 di stanziamento di ulteriori risorse

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1070 del 12 febbraio 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1178 del 23 gennaio 2026

Seconda Rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

L'intervento codice 18756, programmato nella presente rimodulazione, è finanziato per € 550.000,00 a valere risorse provenienti dalla delibera del Consiglio dei ministri del 16/01/2024 e per 150.000,00 a valere risorse provenienti dalla delibera del Consiglio dei ministri del 23/01/2025.

Per l'attuazione degli interventi si rimanda alle procedure indicate nel secondo stralcio di piano approvato con decreto commissariale n. 51 del 20/03/2025.

Per l'affidamento, l'ultimazione e rendicontazione dei lavori i termini ordinatori sono di **90 giorni per l'affidamento dei lavori e di 18 mesi per l'ultimazione e rendicontazione degli interventi a partire dalla data di pubblicazione** della presente Rimodulazione di Piano nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Qualora entro i **18 mesi** dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione della presente rimodulazione di Piano **non fosse pervenuta la rendicontazione** verrà valutata la possibilità della **decadenza del contributo**.

L'intervento accorpato dovrà utilizzare, per la cartellonistica di cantiere, l'intestazione riportata al capitolo 4 della presente seconda rimodulazione.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 16 gennaio 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2025 di stanziamento di ulteriori risorse

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1070 del 12 febbraio 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1178 del 23 gennaio 2026

Seconda Rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

# 3

## QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Il quadro riepilogativo e il quadro della spesa non vengono modificati e pertanto si rimanda a quelli presenti nella prima rimodulazione approvato con decreto commissariale n. 185 del 30/09/2025.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 16 gennaio 2024 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2025 di stanziamento di ulteriori risorse

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1070 del 12 febbraio 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 1178 del 23 gennaio 2026

Seconda Rimodulazione del primo e secondo stralcio del Piano dei primi Interventi urgenti di protezione civile

## 4

## INTESTAZIONE CARTELLI DI CANTIERE



AGENZIA PER LA  
SICUREZZA TERRITORIALE  
E LA PROTEZIONE CIVILE  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*Ente appaltante:*

(inserire soggetto attuatore come approvato nel presente stralcio di Piano)

*Fonte di Finanziamento:*

OCDPC n. 1070 del 12/02/2024

TITOLO: (inserire titolo come approvato nella presente seconda rimodulazione di piano)

IMPORTO COMPLESSIVO: (inserire importo finanziato come approvato nella presente seconda rimodulazione di Piano)

...